

TERREMOTO: GLI ALUNNI DELLA PRIMARIA DI PILE INCONTRANO QUELLI DI BARI

22 Maggio 2013



L'AQUILA - L'esperienza di tre anni di gemellaggio tra la quinta sezione A della scuola primaria "Duca d'Aosta" di Bari e la quinta sezione B della scuola primaria di Pile (L'Aquila), si arricchisce di una nuova tappa.

È sempre proficuo quando i bambini possono scambiarsi esperienze, raccontarsi vissuti personali, allacciare nuove amicizie.

"Così abbiamo cominciato ben tre anni fa, dopo l'evento sismico del 6 Aprile 2009 - dicono gli insegnanti della scuola primaria aquilana - questa nuova esperienza che ha coinvolto le classi V A primaria del Circolo didattico 'Duca D'Aosta' di Bari e la V B di Pile dell'Istituto comprensivo 'Gianni Rodari' del capoluogo abruzzese. Lo scambio epistolare tra alunni ed insegnanti in quei momenti difficili, ha favorito la nascita e il consolidamento di forti legami tra adulti e bambini, permettendo di sentire di non essere stati dimenticati. Inoltre la solidarietà è andata oltre con donazioni che la scuola di Bari ci ha fatto negli anni".

Sono stati prodotti dei progetti in rete sulla transumanza, che hanno visto anche la vincita di premi in concorsi nazionali.

L'unico anello mancante era stata la conoscenza diretta tra alunni, insegnanti e genitori.

E così il 25 maggio la classe V A primaria del Circolo didattico "Duca D'Aosta" di Bari verrà accolta dalla classe V B di Pile dell'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" all'Aquila per trascorrere una giornata insieme e sancire con un protocollo, la conoscenza e la riconoscenza del percorso fatto insieme.

Oltre allo scambio di targhe ricordo e firme di documenti ufficiali, la scuola aquilana accompagnerà e illustrerà la città ferita, con tappe obbligate presso i monumenti cittadini: Collemaggio, Duomo, Chiesa del Suffragio, San Bernardino, il Castello e le 99 Cannelle.

Durante la giornata gli aquilani faranno gustare anche i prodotti tipici con un buffet; infine tutti gli alunni si esibiranno in interpretazioni che ricorderanno i momenti epistolari in cui tra loro si sono scambiati ricordi ed emozioni.